

**GIOVANNI TURRIÀ**  
**nottetempo**

**Quadrifoglio | galleria d'arte contemporanea**

**via ss. Coronati 13 | Siracusa**

**dal 24 aprile al 8 maggio 2004**

**inaugurazione sabato 24 aprile 2004 | ore 18:30**

**orari: da martedì a sabato 10:00-13:00 / 17:00-20:00**

**info tel. 0931.64443 | [www.galleriaquadrifoglio.it](http://www.galleriaquadrifoglio.it)**

Inaugura **sabato 24 aprile alle ore 18:30** alla galleria Quadrifoglio di Siracusa, diretta da Mario Cucè, una mostra personale del giovane **incisore siciliano Giovanni Turrià**.

In esposizione **acqueforti, puntesecche e maniere nere** realizzate dal 1999 al 2003.

L'artista, attualmente docente all'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, presenta la sua produzione grafica più recente, in cui la figuratività dei volti e dei corpi declina, attraverso l'antica tecnica dell'incisione, una contemporaneità aggiornata e indagatrice, colta attraverso lo studio meditato dei maestri che hanno segnato il suo *cursus studiorum*, da Rembrandt a Bartolini, a Jacques Villon. Le sue opere, nate da riflessioni sul ruolo di specchio che ha la lastra incisa, portano inferta la presenza del tempo che si iscrive sulla e nella materia, un gioco irrisolto di consunzione che attraverso gli acidi muta la memoria delle sostanze. Il foglio, come luogo di scrittura segnica e del presente, rimanda le immagini che erano in fieri come riflessi di forme a venire, suggellate dalla trasmutazione di stampa e inchiostro, luoghi e spazi in cui trascorre il divenire, il tempo transeunte, il cambiamento di stato che volge una *natura naturans* verso una essenza ancora ignota.

**Nottetempo** è il titolo di questa mostra, a richiamare la cupa buiezza del nero inchiostro da cui le grafie delle sue incisioni prendono forma, in cui, come scrive per lui **Guido Giuffrè**, emergono " quel vasto spazio di vita lunare, incerta, baluginante, che chiamiamo bianco, e quella *notturna* abissale profondità che chiamiamo nero, da cui i volti riverberano insidiose luminescenze, attese".

La mostra al Quadrifoglio di Siracusa giunge per Turrià dopo le recenti esposizioni al museo Emilio Greco di Catania e l'invito alla Biennale Internazionale di Incisione Premio Sciascia Amateur d'Estampes.

**Giovanni Turrià | note biografiche**

Giovanni Turrià, incisore e pittore, vive e lavora a Vicenza.

Nato nel 1970 a Francavilla di Sicilia (ME), si diploma all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 1994, si specializza a Firenze alla Scuola Internazionale di Grafica d'Arte "Il Bisonte". Il suo curriculum annovera numerosi premi a livello internazionale, come il Premio alla Biennale Male Formy Grafiki di Lodz (Polonia), il I Premio Giovani della I Biennale Internazionale di Incisione, Douro-Alijo (Portogallo), il Premio alla V Biennale Europea dell'Incisione ad Acqui Terme (Alessandria), il I Premio della IV Biennale Nazionale di Incisione di Castelleone (Cremona) e il I Premio Giovani alla XIII edizione del Premio Internazionale Biella per l'Incisione. E' membro dell'Associazione Incisori Veneti e dell'Associazione Italiana Ex-Libris ed è il fondatore del Centro Culturale l'Officina, studio d'arte contemporanea (Vicenza).

E' stato docente di Tecniche dell'Incisione nelle Accademie di Belle Arti di Foggia, Sassari e Roma; attualmente insegna all'Accademia di Reggio Calabria.

Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private come la Collezione Bertarelli (Milano), il Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi (Firenze), il Museo Villa Croce (Genova), il Gabinetto Disegni e Stampe di Bagnacavallo (Ravenna), il Museo Dino Formaggio (Padova), il Museo della Stampa di Soncino (Cremona).